

VareseNews

Scritte ingiuriose al sindaco, la solidarietà di dieci colleghi

Pubblicato: Mercoledì 21 Novembre 2007

Minacce e offese al sindaco. La notizia è di qualche giorno fa e riguarda il primo cittadino di Sesto Calende Eligio Chierichetti, nel mirino di ignoti a causa del dibattito che è in atto nell'amministrazione comunale per la realizzazione di un **centro culturale islamico** in città. E, dopo serate di incontri e dibattiti dal sapore politico, non senza alcune tensioni che si sono verificate nelle settimane passate, arriva oggi il messaggio di solidarietà da parte dei alcuni sindaci del comprensorio.

In una nota inviata dal comune di Varano Borghi cui hanno aderito – si legge – anche “i sindaci di **Angera, Carnago, Ispra, Malgesso, Mercallo, Ranco, Taino, Ternate, Travedona Monate**, si intende esprimere la più completa solidarietà al Sindaco di Sesto Calende, Eligio Chierichetti, per gli attacchi vergognosi cui è soggetto in questi giorni”.

“Crediamo fermamente – affermano i sindaci – che tutte le questioni, per quanto gravi, che stanno emergendo possano e debbano trovare un terreno di confronto nella discussione, anche dura se necessario, ma comunque sempre civile e rispettosa. Condanniamo in modo risoluto tutti i comportamenti e le azioni provocatorie, come le scritte ingiuriose, che servono solo ad avvelenare il clima e ad infiammare gli animi delle persone, minando in tal modo alla base il senso di comunità che è il presupposto di civile convivenza, soprattutto nelle nostre realtà comunali. Auspichiamo che tutte le forze politiche, sappiano ricondurre la discussione nell'alveo del civile confronto, prendendo le distanze in modo chiaro rispetto ad atteggiamenti aprioristici che logorano il tessuto sociale e riconoscendo la necessità di affrontare con responsabilità i problemi della società odierna”.

Un messaggio gradito all'amministrazione comunale, come ha fatto sapere il vicesindaco Roberto Caielli, che ringrazia. «Non a tutti piace ciò che sta accadendo a Sesto – ha commentato Caielli – anche perché abbiamo in atto un dibattito che prima o poi tutte le amministrazioni dovranno affrontare».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it